

NOTIZIARIO

L'ARTIGIANO



CONFARTIGIANATO IMPRESE LUCCA - ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI

MENSILE - SPEDIZIONE IN A.P. - art. 2 comma 20/B - Legge 662/96 - Lucca

numero
6

**GIUGNO
2021**



*Per il tuo 730
fai la scelta giusta!*

TI SOLLEVIAMO
DAL TUO

730



**Rivolgiti a
Confartigianato, da
75 anni al tuo fianco!**

**DECRETO
SOSTEGNI BIS
IN GAZZETTA
UFFICIALE**

**F.S.B.A.
IN ARRIVO PRIMI
PAGAMENTI
CIG2021**

**AUTORIPARATORI:
SCADENZA
CONTRATTO CON
POSTE MOTORI**

Gli indirizzi e gli Orari degli Uffici dell'Associazione

SEDE: Viale C. Castracani, trav. IV, 84 - Loc. Arancio Lucca

Tel. 0583.47641 (15 linee r.a.) - Fax 0583.476499

Aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00
e dalle ore 15,00 alle ore 18,30

e-mail: segreteria@sogesa2000.it

e-mail: assart@lucca.confartigianato.it

sito internet: www.confartigianatolucca.it

ZONA DELLA VERSILIA

VIAREGGIO: c/o Centro Direzionale

Via Scirocco, 53 - 1° Piano int. 12 - Loc. Bicchio

Zona Industriale Cotone - Tel. 0584.46323 - Fax 0584.46322

Tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,30.

CAMAIORE: Via V. Emanuele, 121 - Tel. 0584.984306

Tutti i venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

FORTE DEI MARMI: Via Provinciale, 155 - Tel. 0584.784020

Tutti i martedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

e tutti i venerdì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

PIETRASANTA: Via Garibaldi, 99 - Tel. 0584.790151

Lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30, mercoledì dalle ore 9,30 alle ore 12,30,
venerdì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

ZONA DELLA MEDIAVALLE

FORNACI DI BARGA: c/o Scuole Elementari - P.zza IV Novembre
Tel. 0583.708118

Tutti i lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30

e tutti i giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

ZONA DELLA GARFAGNANA

CASTELNUOVO GARFAGNANA: Via Vannugli, 41/43 - Tel. 0583.62725

Tutti i martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30

e tutti i giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

ZONA DELLA PIANA DI LUCCA

PORCARI: Via G. Puccini, 1877 c/o Vittoria Assicurazioni

Tutti i lunedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

Sommario

DECRETO SOSTEGNI BIS: NOVITÀ IN ARRIVO	PAG. 3
CEDOLARE SECCA CON SCONTO AFFITTO 30%PAG.	4
FONDO ARTIGIANI: IN ARRIVO PRIMI PAGAMENTI CIG 2021	PAG. 5
DL SOSTEGNI: SGRAVI PER CONTRATTI DI RICOCCIPAZIONE	PAG. 6
RINVIO OBBLIGO ETICHETTATURA IMBALLAGGI	PAG. 7
INCONTRO SU AGEVOLAZIONI CREDITIZIE	PAG. 8
SCADENZE LUGLIO 2021	PAG. 9
CONFARTIGIANATO OTTIENE 600MILIONI DI EURO PER RIDUZIONI TARI	PAG. 10
AUTORIPARATORI: SCADENZA CONTRATTO CON POSTE MOTORI	PAG. 11
AUTORIPARAZIONE: VERIFICHE ISPETTIVE	PAG. 12
ANAP/INAPA INFORMA	PAG. 14
NOTIZIE FLASH	PAG. 15

NOTIZIARIO **L'ARTIGIANO**

Mensile della Confartigianato Imprese Lucca,
Associazione Libera Artigiani della Provincia di Lucca
Registrato presso il Tribunale di Lucca
con il n. 150 in data 2/2/1960

Direttore Responsabile: ROBERTO FAVILLA
Redattore: MASSIMILIANO MARASCHIN

Direzione e Amministrazione:

Lucca - Loc. Arancio
Viale Castracani, trav. IV, 84
Tel. 0583.47641 (15 linee r.a.)
Fax 0583.476499

e-mail: assart@lucca.confartigianato.it
Internet: www.lucca.confartigianato.it

Realizzazione grafica e stampa:

Tipografia Amaducci sas

Via della Repubblica, 13 - Borgo a Mozzano (Lu)
Tel. 0583 88039

Il mensile Ufficiale della Associazione Libera Artigiani della Provincia di Lucca, viene inviato gratuitamente a tutti gli associati, nonché ad Enti, Associazioni, Amministratori.

Gli associati, in regola con il pagamento delle quote associative che non ricevessero il giornale, sono invitati a darne comunicazione alla segreteria.

D.Lgs 196/2003

TUTELA DEI DATI PERSONALI

La informiamo ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003, recante disposizioni per la protezione dei dati personali, che il Suo nominativo e il relativo indirizzo costituiscono oggetto di trattamento finalizzato al recapito del periodico mensile "L'Artigiano". Il trattamento è effettuato mediante operazioni manuali e automatizzate.

La informiamo altresì che, avvalendosi del diritto di cui all'art. 7 dello stesso decreto legislativo, potrà, in qualsiasi momento opporsi all'utilizzo dei Suoi dati, richiedere la modifica o la cancellazione attraverso una semplice comunicazione postale o mediante l'invio di fax alla Confartigianato di Lucca - Associazione Libera degli Artigiani della Provincia di Lucca - Viale Castracani, trav. IV, 84 Loc. Arancio, 55100 Lucca - Tel. 0583 47641 fax 0583 476499.

La informiamo infine che il titolare del trattamento è la Confartigianato di Lucca Associazione Libera degli Artigiani della Provincia di Lucca - Viale Castracani, trav. IV, 84 Loc. Arancio.

DECRETO SOSTEGNI BIS: IL TESTO PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE E LE NOVITÀ IN ARRIVO



Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il Decreto Sostegni Bis, contenente misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali, che il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Mario

Draghi e del Ministro dell'economia e delle finanze Daniele Franco, aveva approvato nella recente seduta del 20 maggio, che interviene con uno stanziamento di circa 40 miliardi di euro, a valere sullo scostamento di bilancio già autorizzato dal Parlamento, al fine di potenziare ed estendere gli strumenti di contrasto alla diffusione del contagio e di contenere l'impatto sociale ed economico delle misure di prevenzione che sono state adottate.

Gli interventi previsti si articolano su 7 principali linee di azione:

1. sostegno alle imprese, all'economia e abbattimento dei costi fissi;
2. accesso al credito e liquidità delle imprese;
3. tutela della salute;
4. lavoro e politiche sociali;
5. sostegno agli enti territoriali;
6. giovani, scuola e ricerca;
7. misure di carattere settoriale.

Novità Pacchetto contributi a fondo perduto

Tra le novità più rilevanti, spicca il nuovo pacchetto di contributi a fondo perduto. Lo stanziamento complessivo ammonta a oltre 15 miliardi di euro. La misura si articola su tre componenti:

- la replica del precedente intervento previsto dal primo decreto sostegni, con un contributo a fondo perduto per le partite IVA con determinate classi di ricavi, che abbiamo subito un calo del fatturato di almeno il 30 per cento tra il 2019 e il 2020;
- una seconda componente basata sul calo medio mensile del fatturato nel periodo compreso tra il primo aprile 2020 e il 31 marzo 2021;
- la terza componente avrà una finalità perequativa e si concentrerà sui risultati economici dei contribuenti, anziché sul fatturato. Il contributo verrà assegnato sulla base del peggioramento del risul-

tato economico d'esercizio e terrà conto dei ristori e sostegni già percepiti nel 2020 e nel 2021. Nel testo, si legge che viene riconosciuto un ulteriore contributo a fondo perduto a favore di tutti i soggetti che hanno la partita IVA attiva alla data di entrata in vigore del presente decreto e, inoltre, hanno presentato istanza e ottenuto il riconoscimento del contributo a fondo perduto previsto dal Decreto Sostegni, e che non abbiano indebitamente percepito o che non abbiano restituito tale contributo, che verrà riconosciuto nella misura del 100% del contributo già attribuito.

Viene poi previsto un contributo a fondo perduto alternativo rivolto ai soggetti che svolgono attività di impresa, arte o professione o che producono reddito agrario titolari di PIVA stabiliti nel territorio dello stato che:

1. nel secondo periodo di imposta precedente a quello di entrata in vigore del decreto non abbiano registrato ricavi superiori ai 10 milioni di euro;
2. e che abbiano subito una perdita del fatturato medio mensile di almeno il 30% nel periodo compreso dal 01.04.2020 al 31.03.2021 rispetto al periodo compreso tra il 01.04.2019 e il 31.03.2020.

Tale contributo è alternativo al precedente.

Altre misure per il sostegno all'economia e l'abbattimento dei costi fissi delle imprese

- credito d'imposta per canoni di locazione ed affitto di immobili ad uso non abitativo per i mesi da gennaio a maggio 2021. (Per imprese del settore alberghiero e turistico, agenzie di viaggio e tour operator la misura è estesa fino a luglio 2021. Lo stanziamento complessivo è di oltre 1,8 miliardi di euro;
- esenzione della Tari (vedi articolo specifico) per gli esercizi commerciali e le attività economiche colpite dalla pandemia, con uno stanziamento di 600 milioni di euro;
- il contributo per il pagamento delle bollette elettriche diverse dagli usi domestici viene prorogato fino a luglio 2021;
- viene accresciuta con uno stanziamento di 1,6 miliardi la dotazione del Fondo per l'internazionalizzazione delle imprese;
- viene integrato con 100 milioni di euro il Fondo per gli operatori del turismo invernale.
- viene potenziato con 120 milioni di euro il Fondo per sostenere le attività connesse con eventi e

segue a pag. 4



matrimoni e i parchi tematici;

- viene istituito un Fondo per il sostegno delle attività economiche chiuse con una dotazione di 100 milioni di euro;
- viene differita per ulteriori 2 mesi, fino al 30 giugno 2021, la sospensione delle attività dell'Agente della Riscossione;

Altre misure previste

- Slittamento dal 1° luglio 2021 al 1° gennaio 2022 dell'entrata in vigore della cosiddetta plastic tax.
- Proroga al 31 dicembre della moratoria per le PMI
- Proroga dal 30 giugno al 31 dicembre 2021 dell'esenzione dal versamento del canone unico Tosap. Il beneficio fiscale riguarda le occupazioni effettuate dalle imprese di pubblico esercizio (ad esempio: occupazioni con tavolini effettuate da esercenti l'attività di ristorazione) e le occupazioni temporanee che vengono realizzate per l'esercizio dell'attività mercatale.
- Accesso in via prioritaria al Fondo di garanzia per la prima casa, anche ai giovani di età inferiore ai 36 anni, fino al 31 dicembre 2022.
- Dopo le ulteriori mensilità di Reddito di Emergenza per marzo, aprile e maggio 2021 per le famiglie in difficoltà economica a causa del Coronavirus, previste dal Decreto Sostegni di marzo 2021, arrivano altri 4 mesi, che andranno ad aiutare le famiglie in difficoltà anche nei mesi estivi, fino a settembre 2021.

CEDOLARE SECCA CON SCONTO AFFITTO DEL 30%: I DESTINATARI DELLA NUOVA PROPOSTA DI LEGGE

Una nuova proposta di legge per incentivare la rinegoziazione dei contratti di affitto a seguito dell'emergenza Covid: se i proprietari dell'immobile applicheranno una riduzione del canone potranno usufruire di un regime fiscale agevolativo, ovvero quello della cedolare secca. La misura andrebbe a coprire tutto il 2021 ma verrebbe riconosciuta solo in determinati casi. Vediamo quali:

Cedolare secca con sconto affitto del 30%: la proposta – La proposta di legge in questione rientra tra gli interventi destinati a far fronte all'emergenza Covid, per andare incontro alle categorie più colpite dalla crisi pandemica. Presentata per "dare sostegno alle attività economiche del Paese attraverso una politica fiscale per le locazioni, che permetta di ridurre i costi fissi nella fase post pandemica", ha come scopo quello di rendere i costi dei contratti di affitto più sostenibili, consentendo la "sopravvivenza degli esercizi e il loro pieno rilancio al momento della ripresa delle attività".

In pratica, funziona così: il proprietario dell'immobile che affitta se riconosce uno sconto non inferiore al 30% del canone al locatario, facendo pagare di meno a quanto pattuito, può usufruire della cd. cedolare secca.

La "cedolare secca" è un regime facoltativo, che si sostanzia nel pagamento di un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali (per la parte derivante dal reddito dell'immobile). In più, per i contratti sotto cedolare secca non andranno pagate l'imposta di registro e l'imposta di bollo, ordinariamente dovute per registrazioni, risoluzioni e proroghe dei contratti di locazione. La cedolare secca non sostituisce l'imposta di registro per la cessione del contratto di locazione.

Cedolare secca con sconto affitto del 30%: i destinatari – Nata come proposta per andare incontro a chi ha subito più danni a causa dell'emergenza Covid, il ricorso alla cedolare secca con lo sconto del 30% sul canone dovrebbe essere riconosciuto solo per determinati immobili. Nello specifico, la misura



contenuta nella proposta di legge sarebbe destinata per immobili di:

- attività commerciali e artigianali (C1 – Negozi e botteghe e C3 – Laboratori per arti e mestieri) di superficie non superiore a 200 metri quadrati;
 - attività alberghiere (D2 – Alberghi e pensioni) di superficie non superiore a duemila metri quadrati.
- Di queste categorie fanno parte le attività ricettive, il cui sconto potrà essere applicato dal locatore per tutto il 2021 (ovvero fino a dicembre 2021) sia per i contratti in corso sia per quelli in scadenza al momento del rinnovo.

BLOCCO LICENZIAMENTI: LA PROROGA E' CANCELLATA

Marcia indietro del Governo sulla contestata proroga del blocco dei licenziamenti che era stata inserita all'ultimo momento nella bozza di Sostegni bis.

Il blocco dei licenziamenti per le aziende che utilizzano ancora la CASSA COVID resta fissato nei termini previsti dal Sostegni 1:

- 30 giugno per le aziende che utilizzano la CIGO
- 30 ottobre per le aziende che utilizzano FIS e Cassa in deroga (artigianato terziario somministrazione).

Cancellata dunque la proroga proposta dal Ministro Orlando che portava il termine per i settori industria e edilizia al 28 agosto per le aziende che utilizzassero ancora cassa Covid entro giugno 2021.

Resta invece immutata la seconda parte della norma nella quale si prevede che dal primo luglio, archiviata la la Cassa Covid, la Cassa integrazione ordinaria sarà esente dai contributi addizionali (fissati a 9, 12 e 15% in base al numero di settimane utilizzate) fino a fine 2021 a fronte di un divieto di licenziamento per chi la utilizza.

FONDO ARTIGIANI: IN ARRIVO I PRIMI PAGAMENTI CIG 2021

Il Ministero del lavoro ha pubblicato, di concerto con il ministero dell'Economia, il decreto direttoriale di assegnazione delle risorse per il sostegno al reddito destinate al fondo bilaterale di solidarietà dell'artigianato FSBA .

Si tratta di oltre 330 milioni di euro trasferiti in Banca d'Italia sulla base delle richieste pervenute "ad oggi rendicontate". e vanno a coprire gli assegni per le prestazioni di sostegno al reddito per COVID 19 salariali previste dalla legge di bilancio 2021 (n. 178/2020).

Si ricorda che la legge di bilancio ha previsto per le aziende iscritte al Fondo Artigiani la copertura di 12 settimane da utilizzare entro il 30 giugno 2021, stanziando complessivamente 900milioni di euro per il Fondo citato e il Fondo delle agenzie di somministrazione di lavoro "Formatemp".

Il decreto di ripartizione di tali risorse tra i due fondi è stato emanato lo scorso 13 maggio e assegnava a FSBA sulla prima tranche di 450 milioni resi disponibili, la somma di 337.500.000 euro .

Il 14 maggio il Fondo ha provveduto ad inoltrare la richiesta documentata per l'importo di 337.499.993 euro, autorizzata dopo accurati controlli anche sulle garanzie offerte dalla piattaforma informatizzata del Fondo (SINAWEB) cui sono state inoltrate le domande delle aziende. La somma, informa il Fondo, servirà a coprire le prestazioni per i mesi di gennaio, febbraio, marzo e parzialmente di aprile 2021.

Dovrebbero arrivare a breve altri 337 milioni a valere sulla seconda tranche di 450 milioni con cui pagare le sospensioni di aprile e mesi seguenti fino alla copertura delle prime 12 settimane di cassa integrazione di quest'anno.

Successivamente ci sarà la procedura per l'attribuzione, fra i due diversi soggetti, dell'ulteriore dotazione finanziaria stabilita con il primo Decreto Sostegni. In questo caso si tratta di 1,1 miliardi dei quali 825 sono assegnati al Fondo Artigiani. Con queste risorse si potrà far fronte al fabbisogno di imprese/lavoratori per le 28 settimane di sospensione previste in continuità per le aziende che hanno esaurito la prima mandata.

DL SOSTEGNI: ARRIVA IL CONTRATTO DI RIOCCUPAZIONE CON SGRAVI AL 100%

Un esonero contributivo al 100% per i dipendenti che vengono riconfermati dopo il blocco dei licenziamenti e la fine della cassa Covid a ottobre nei settori del commercio e del turismo. Questa la misura proposta dal ministro del Lavoro Andrea Orlando, in vista del decreto Sostegni bis, per mantenere i livelli occupazionali e a ripartire.

CONTRATTO DI RIOCCUPAZIONE - Norme che vanno verso la definizione di un "contratto di rioccupazione" da applicare a tutti i settori. Secondo quanto anticipato dall'Ansa "il contratto a tempo indeterminato sarà legato alla formazione e a un periodo di prova, massimo di sei mesi, con sgravi contributivi al 100% che andranno restituiti nel caso in cui il lavoratore venga poi assunto. Sgravi che si cumulano agli altri già a disposizione".

PACCHETTO LAVORO NEL DECRETO - Inoltre, in attesa della riforma degli ammortizzatori sociali e per scongiurare un impatto fatale sull'economia causa esaurimento del blocco dei licenziamenti, si fa corposo nel dl sostegni bis il pacchetto occupazione a cui ha lavorato il ministro Orlando.

CONTRATTO DI SOLIDARIETA' - Sarebbero in procinto di entrare nel decreto sia il contratto di solidarietà che quello di espansione. Con il contratto di solidarietà si prevede che le aziende che a giugno avranno lo sblocco dei licenziamenti, in presenza di un calo del 50% del fatturato, potranno stipulare un contratto ad hoc che porta la retribuzione al 70% prevedendo al contempo però un impegno espresso al mantenimento dei livelli occupazionali.

CONTRATTO DI ESPANSIONE - In arrivo, sempre su proposta del ministro Orlando, anche l'atteso contratto di espansione che prevede di abbassare la soglia delle aziende che potranno accedere al beneficio a 100 dipendenti, sia per lo scivolo che per la riduzione dell'orario. La logica sarebbe quella di premiare le aziende che assumono dando corpo alla cosiddetta staffetta generazionale. Potrebbe entrare nel pacchetto, infine, sempre a quanto si apprende, anche l'incentivo, per i settori commercio e turismo, per la fuoriuscita dalla cassa Covid a ottobre: si prevede un esonero contributivo al 100% per i dipendenti che vengono riconfermati dopo il blocco dei licenziamenti e la fine della cig Covid.

ESONERO CONTRIBUTI PROFESSIONISTI E AUTONOMI: LIMITE A 3000 EURO ANNUI

E' uscito il testo del decreto interministeriale con le procedure ed i dettagli per le domande dello sconto contributivo sul 2021 istituito dalla legge di bilancio per professionisti e autonomi. Manca ancora la pubblicazione in G.U.

Emergono le seguenti novità:

- L'esonero è parziale nel limite massimo individuale di 3000 euro annui;
- la percentuale finale di esonero potrebbe essere rivista sulla base del monitoraggio delle domande che perverranno agli enti (sia INPS che Casse);
- è prevista la possibilità di richiedere il rimborso di quanto già versato, entro il 30 novembre 2021; gli autonomi che non erano attivi nel 2019 non sono sottoposti al requisito del fatturato

Requisiti e scadenze

Per i lavoratori autonomi iscritti alle gestioni previdenziali INPS i requisiti sono i seguenti:

- r- reddito complessivo 2019 non superiore a 50mila euro;
 - aver subito un calo di fatturato o dei corrispettivi nell'anno 2020 non inferiore al 33 per cento;
 - essere in regola con la contribuzione obbligatoria.
- Le domande per l'esonero contributivo andranno inviate all'INPS entro il 31 luglio 2021 da parte degli iscritti alla Gestione separata (entro il 30 novembre per la richiesta di rimborsi eventualmente già versati).

AAA. AAA. AAA.

AAA... Cedesi avviato salone di acconciatura unisex, zona Capannori. Disponibili ad un periodo di affiancamento. Per ulteriori informazioni contattare gli Uffici dell'Associazione (tel. 0583/47641). Rif. 240

AAA... Estetista ricerca collaborazione con Barbiere per avvio attività confinanti finalizzata allo sviluppo della clientela. Per ulteriori informazioni contattare gli Uffici dell'Associazione (tel. 0583/47641). Rif. 241

AAA... Cedesi o affittasi avviata attività di parrucchiere unisex in Capannori. Gli interessati sono pregati di contattare gli Uffici dell'Associazione (tel. 0583/47641). Rif. 247

FRINGE BENEFITS: SI CONFERMA IL RADDOPPIO DELLA FRANCHIGIA

Anche per il 2021 dovrebbero essere esenti da tassazione beni e servizi forniti al dipendente dall'azienda fino al limite di 516,46 euro invece che 258,23 euro, come ordinariamente previsto.

Lo prevede un emendamento al decreto sostegni attualmente in corso di conversione in legge. La deroga sulla soglia di esenzione era già stata introdotta lo scorso anno per il 2020 a causa dell'emergenza Covid dal decreto agosto n. 104/2021.

I fringe benefits sono le erogazioni in natura sotto forma di beni e servizi (auto aziendale, cellulare, nido aziendale) o anche buoni / voucher rappresentativi (ad esempio buoni carburante o buoni spesa) che l'azienda può assicurare ai dipendenti come premio ad personam ed incentivo alla fidelizzazione.

Diversamente dal welfare aziendale e dai premi di produttività ammessi al regime agevolato, il fringe benefit:

non deve necessariamente essere riconosciuto alla totalità dei lavoratori ma può essere accordato liberamente, a scelta del datore di lavoro e

non è necessario che il riconoscimento venga effettuato in occasione di festività o ricorrenze.

APPROVATO EMENDAMENTO CONFARTIGIANATO SU RINVIO OBBLIGO ETICHETTATURA IMBALLAGGI

Segnaliamo che sul rinvio degli obblighi di etichettatura ambientale, questione rilevante per le nostre imprese, il nostro emendamento in oggetto, presentato nel corso dell'iter di conversione in legge del DL sostegni è stato approvato e inserito nel testo definito di conversione in legge del DL Sostegni

che è in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Di seguito si riporta il sinottico tra la nostra proposta e il testo approvato ieri.

Proposta Confartigianato del 7 aprile 2021

Art. 30

(Sospensione obbligo etichettatura ambientale)

Dopo il comma 5, inserire i seguenti:

5-bis. L'articolo 15, comma 6, del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con legge 26 febbraio 2021, n. 21 è sostituito con il seguente: **"6. Fino al 31 dicembre 2021 è sospesa l'applicazione dell'articolo 219, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006 e successive modificazioni.**

5-ter. L'articolo 219, comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 si applica esclusivamente agli imballaggi fabbricati successivamente alla data di entrata in operatività della relativa disciplina.

Conversione in Legge DL sostegni DDL AC 3099 Approvato

All'articolo 39

Dopo il comma 1 sono aggiunti i seguenti:

1-ter. All'articolo 15 del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21, il comma 6 è sostituito dal seguente: **"6. Fino al 31 dicembre 2021 è sospesa l'applicazione dell'articolo 219, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.**

"I prodotti privi dei requisiti ivi prescritti e già immessi in commercio o etichettati al 1° gennaio 2022 possono essere commercializzati fino ad esaurimento delle scorte".

Come potete leggere, non solo è stata accolta la nostra richiesta di rinvio, ma anche quella relativa all'"esaurimento scorte" degli imballaggi confezionati prima dell'entrata in vigore dell'obbligo introdotto dal D.lgs. 116/2020.

SI È SVOLTO L'INCONTRO IN CONFARTIGIANATO SULLE AGEVOLAZIONI CREDITIZIE



Si è svolto **MERCOLEDÌ 19 MAGGIO** presso la sede di Confartigianato Imprese Lucca l'incontro sull'importante questione del **CREDITO E DEI FINANZIAMENTI AGEVOLATI ALLE IMPRESE** e sui principali **BANDI A FONDO PERDUTO** o a **TASSO** particolarmente **AGEVOLATO** attualmente a disposizione per le imprese.

Dopo il saluto del Direttore di Confartigianato, Roberto Favilla, la riunione è entrata nel vivo con Francesco Ricci, responsabile filiale Lucca - Pisa ACT, illustrando la garanzia consortile, i prodotti ACT e i finanziamenti diretti. Successivamente Luca Reggiannini, responsabile marketing ACT, ha proseguito illustrando il Credito d'imposta ed il credito diretto. Ha terminato l'incontro Tiziana Dell'Oriente, Referente dell'Ufficio Credito di Confartigianato Imprese Lucca, illustrando i principali bandi a fondo perduto e/o a tasso agevolato attualmente appetibili per le imprese tra cui:

- **TOSCANA MUOVE** : Creazione impresa giovanile e femminile, Azione 3.5.1
- **NUOVA SABATINI** – Beni strumentali
- **BANDO ISI INAIL 2020**: 1° giugno
- **BANDO INVITALIA**: “ON – Oltre Nuove Imprese” a tasso zero partenza dal 19 maggio

Durante l'incontro le imprese intervenute hanno partecipato attivamente con domande puntuali ed hanno preso contatto con il nostro ufficio per approfondimenti sul credito d'imposta ed eventualmente partecipare ai bandi.

CREDITO RICERCA E SVILUPPO: OBBLIGHI DOCUMENTALI E CERTIFICAZIONE CONTABILE E TECNICA

Appare doveroso premettere che la Legge di Bilancio 2021, nel potenziare e prorogare per due anni la misura “**Transizione 4.0**”, ha stanziato 20 miliardi di euro nel quinquennio 2021- 2025 per favorire e accompagnare le imprese nel processo di transizione tecnologica e di sostenibilità ambientale, rilanciando al contempo gli investimenti privati. La nuova versione del credito d'imposta varrà, quindi, per gli investimenti effettuati dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2022 (giugno 2023 per la consegna di beni ordinati entro dicembre 2022 e con acconto versato di almeno il 20%).

L'utilizzo del credito d'imposta e relativi obblighi documentali – Con riguardo alle modalità di fruizione de credito d'imposta, si evidenzia che nessuna modifica è stata apportata dalla Legge di bilancio 2021.

Pertanto il credito d'imposta:

- è utilizzabile esclusivamente in compensazione in F24, in tre quote annuali di pari importo,
- non è soggetto al limite annuale di utilizzazione dei crediti d'imposta da quadro RU,
- non può formare oggetto di cessione o trasferimento,
- non concorre alla formazione della base imponibile ai fini delle imposte sul reddito e dell'IRAP,
- è cumulabile con altre agevolazioni.

Con riferimento agli obblighi documentali, sono stati confermati gli obblighi di certificazione contabile e tecnica, alla cui esecuzione è subordinato il riconoscimento del credito R&S e innovazione. La novità introdotta dalla Legge di bilancio 2021 è che la “relazione tecnica” che illustra le finalità, i contenuti e i risultati delle attività ammissibili svolte in ciascun periodo d'imposta, deve essere “asseverata”. Tale asseverazione si è portati a ritenere che decorra già dalle relazioni tecniche che dovranno essere predisposte nell'anno 2021 relativamente ai crediti d'imposta maturati per attività svolte nel 2020.

CREDITO D'IMPOSTA PER CANONI DI LOCAZIONE ED AFFITTO D'AZIENDA – ESTENSIONE AL 31 LUGLIO

Proroga al 31 luglio 2021 del credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda a favore delle imprese purchè con ricavi o compensi non superiori ai 10 milioni di euro, in relazione ai canoni versati con riferimento a ciascuno dei mesi da gennaio 2021 a maggio 2021.

Ai locatari esercenti attività economica, il credito d'imposta spetta a condizione che l'ammontare medio mensile del fatturato del periodo compreso tra il 1 aprile 2020 ed il 31 marzo 2021 sia inferiore almeno del 30% rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato del periodo compreso tra il 1 aprile 2019 ed il 31 marzo 2020. Il credito spetta anche in assenza dei requisiti di cui al periodo precedente ai soggetti che hanno iniziato l'attività a partire dal 1 gennaio 2019.

Invariato il contributo che ricordiamo essere: Per tutti i soggetti (esclusi alberghi, agriturismi, agenzie di viaggio, tour operator e stabilimenti termali)

- del 60 per cento dell'ammontare mensile del canone di locazione di immobili a uso non abitativo;
- del 30 per cento dell'ammontare mensile dei canoni per affitto d'azienda.

SCADENZE DI LUGLIO 2021

VENERDI 16 LUGLIO

- Termine di presentazione del mod. F24 per il versamento delle ritenute operate in giugno ai dipendenti sulle retribuzioni, indennità TFR, prestazioni occasionali e per il versamento dei contributi INPS per i dipendenti;
- Imposte da dichiarazione dei redditi con maggiorazione;
- CCIAA versamento diritto camerale con maggiorazione 0,4%

PROGRAMMI PER LO SVILUPPO DEL COMMERCIO ELETTRONICO (E- COMMERCE) IN PAESI ESTERI

È un finanziamento a tasso agevolato, a regime "de minimis" per sostenere il tuo sviluppo di soluzioni di e-commerce in Paesi esteri, attraverso una piattaforma informatica sviluppata in proprio o tramite soggetti terzi (market place), per la distribuzione di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano.

Per poter accedere al finanziamento è necessario aver depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.

Al momento della compilazione della domanda sul Portale, si può chiedere l'intervento del Fondo Perduto, per un importo fino al 50% del tuo finanziamento fino a un massimo di € 800.000,00 di aiuti di Stato per singola iniziativa e nel limite della normativa del Temporary framework.

L'esito della domanda sarà comunicato a mezzo PEC. Le spese finanziabili sono relative alla creazione e sviluppo di una propria piattaforma informatica; le spese relative alla gestione/funzionamento della propria piattaforma informatica / market place; le spese relative alle attività promozionali ed alla formazione connesse allo sviluppo del programma.

Le spese finanziabili possono essere sostenute dalla data di presentazione della domanda, fino a 12 mesi dopo il perfezionamento del contratto.

Il finanziamento copre fino al 100% delle spese con il limite massimo di 450.000,00 euro per la realizzazione di una piattaforma propria e di 300.000,00 euro per l'utilizzo di un market place fornito da soggetti terzi e il limite minimo di 25.000,00 euro in entrambi i casi. L'importo del finanziamento non potrà superare il 15% dei ricavi medi dell'impresa risultanti dagli ultimi due bilanci depositati. In caso di pluralità di finanziamenti l'esposizione della tua impresa verso il Fondo 394/81 non potrà essere superiore al 50% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci.

La durata del finanziamento, calcolata a partire dalla data di stipula del contratto, è di 4 anni, di cui 1 di pre-ammortamento, in cui si corrispondono i soli interessi e 3 di ammortamento per il rimborso del capitale e degli interessi; le rate sono semestrali posticipate a capitale costante.

Il bando apre il 3 giugno e chiude il 30 giugno.

CONFARTIGIANATO OTTIENE 600 MILIONI DI EURO PER RIDUZIONI TARI E IL RINVIO DELLA PLASTIC TAX AL 2022

Confartigianato incassa due importanti risultati nel DL sostegni bis. E' stato infatti istituito un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della TARI (Tassa rifiuti) per le attività chiuse per emergenza sanitaria. Sono i mancati sconti che le imprese avrebbero dovuto leggere in bolletta richiesti da Confartigianato durante il primo lockdown del 2020 e deliberati da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ma disapplicati dalla maggior parte dei Comuni italiani. Si tratta di un'importante vittoria a favore delle imprese associate per le quali la TARI può rappresentare un onere di migliaia di euro. L'applicazione degli sconti non poteva che essere la giusta ed equa soluzione per attività produttive chiuse che non hanno prodotto rifiuti per diversi mesi nel corso del 2020.

Il secondo risultato riguarda il terzo rinvio dell'entrata in vigore della Plastic tax. Dopo lo slittamento al 1° gennaio e poi al 1° luglio 2021, se ne dispone infatti il rinvio al 1° gennaio 2022 "in considerazione delle contingenti e difficili condizioni in cui versano i settori economici, che sarebbero gravati dall'imposta, in connessione al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19". Confartigianato, sin dal novembre 2019, si è sempre opposta alla misura, firmando il Manifesto "La Plastic tax non è un'imposta circolare" insieme ad altre nove Organizzazioni imprenditoriali con la quale si chiedeva al Governo di cancellarla e di sostituirla con incentivi alle imprese. La "Plastic tax" prevede il versamento di un'aliquota di 0,45 euro per ogni chilogrammo di materia plastica vergine contenuta nei cosiddetti MACSI (Manufatti con singolo impiego), imballaggi, preforme e semilavorati per il confezionamento e il trasporto di alimenti e prodotti.

DL SOSTEGNI L'EMENDAMENTO APPROVATO SULLA TARI E' UN PASTICCIO CHE COMPLICA LA VITA ALLE IMPRESE

L'obiettivo era concedere più tempo a imprese e Comuni per adeguarsi alla nuova disciplina sui rifiuti urbani ed ai relativi impatti sulla TARI, ma quanto è stato approvato con l'emendamento 30.64 al Decreto Sostegni è un pasticcio e non rappresenta una soluzione, almeno per le imprese. E' quanto sottolinea la Presidente di Confartigianato Imprese Lucca, Michela Fucile, rilevando che si chiede alle imprese di comunicare entro il 31 maggio prossimo quali rifiuti urbani l'impresa intenda conferire al di fuori del servizio pubblico, sfruttando una opportunità prevista dal d. lgs. 116/2020, ai fini della conseguente applicazione o meno della TARI a partire dal 2022.

Con otto mesi di anticipo, in un contesto di estrema incertezza, e considerando che i Comuni non hanno ancora adeguato i propri regolamenti e tariffe alle nuove regole, è impensabile che le imprese abbiano gli elementi per effettuare la scelta più funzionale alle proprie esigenze e, di conseguenza, darne comunicazione al Comune.

Anche per gli anni successivi, inoltre, la norma approvata concede solo un mese ulteriore per tale scelta, che dovrà essere fatta entro il 30 giugno di ogni anno con riferimento all'anno successivo.

Ancora più incomprensibile, inoltre, non intervenire sulla previsione che vincolerebbe per cinque anni la scelta dell'impresa, orientamento che è stato contestato anche dall'autorità Antitrust con una segnalazione inviata al Governo. Confartigianato auspicava un intervento diverso sul DL sostegni, che potesse abrogare il riferimento ai cinque anni, peraltro giustamente ritenuto indicativo e non vincolante da una recente interpretazione del Ministero della Transizione ecologica, e concedere tempo alle imprese almeno fino al 30 settembre, per poter comunicare la propria scelta al Comune avendo un quadro più chiaro e oggettivo della situazione, sia per il 2021 e sia per gli anni successivi.

SETTORE COMUNICAZIONE: LA PRESIDENTE FUCILE: "SERVONO MISURE URGENTI. TIPOGRAFIE E GRAFICI AL COLLASSO"

Iva agevolata, con aliquota del 5 o del 10%, per la stampa su carta o cartone riciclati, credito di imposta di almeno il 50% per depliant, volantini e manifesti. Sono queste le principali proposte di Confartigianato al Governo per dare una boccata d'ossigeno al settore tipografico e grafico messi in ginocchio dal Covid 19. A parlarne è Michela Fucile, Presidente di Confartigianato Imprese Lucca. "Le attività del settore tipografico e grafico applicato alla tipografia - sottolinea Fucile - che erano già state colpite dal cambiamento epocale subito negli anni scorsi, sono state ulteriormente investite dalla crisi Covid - 19 che ha contribuito ad accelerare il cambiamento già in atto, peraltro agevolato anche dai numerosi incentivi dedicati al settore digitale che, seppur strategici per lo sviluppo delle imprese italiane, hanno comunque distolto l'attenzione dal settore tipografico. La drastica riduzione degli eventi pubblici, convegni, congressi, fiere e meeting aziendali, ha comportato un calo del fatturato nel 2020 del 15,7% nel settore della pubblicità che interessa la produzione di volantini, depliant, cataloghi e relativa progettazione grafica. La ricognizione condotta ad inizio 2021 da Confartigianato sulle micro e piccole imprese mette in evidenza che le imprese della comunicazione, che si occupano di grafica e tipografia, registrano per il fatturato del 2020 un taglio di un terzo (-33,7%) rispetto all'anno precedente. Se pensiamo - prosegue la Fucile - che queste contribuiscono per quasi i due terzi al fatturato del settore, si stima che le micro e piccole imprese che svolgono attività di tipografia hanno registrato una perdita di ricavi nel 2020 di 2,268 miliardi di euro. Sono cifre che fanno davvero impressione e dicono quanto drammatica sia la situazione in questo settore". Il rischio di chiudere per molte di queste imprese è veramente dietro l'angolo. "un prima risposta a questo problema - spiega Fucile - sarebbe prevedere per le aziende il credito d'imposta di almeno il 50% sulla pubblicità formulando un emendamento all'attuale disposizione per includervi anche la pubblicità realizzata tramite depliant, brochure, volantini, manifesti ecc.

A questa misura si potrebbe aggiungere un'aliquota IVA agevolata per la stampa su supporti riciclati o riciclabili.

La transizione ecologica - sottolinea Fucile - è fondamentale ma è necessario garantire reali vantaggi alle imprese di trasformazione di questi materiali che si traducano poi in vantaggi per i consumatori finali che ne incentivino l'acquisto. Ecco quindi che se le aziende trasformatrici potessero adottare un'aliquota IVA ridotta al 5% o al 10%, per la stampa di altri prodotti diversi da giornali, libri ecc. effettuata su supporto cartaceo riciclato, questa si tradurrebbe in prezzi più concorrenziali dei prodotti eco-compatibili da parte dei consumatori. "In questo modo - termina Fucile - si potrebbe innescare un circolo virtuoso volto a rimettere in moto i consumi di questi materiali e ridare ossigeno ad un settore che ne ha davvero bisogno".

AUTORIPARAZIONI: PAGAMENTI DELLE OPERAZIONI DI MOTORIZZAZIONE: SCADENZA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE CON POSTE MOTORI

Vi forniamo gli ultimi aggiornamenti che interessano il settore revisioni.

A decorrere dal 13 luglio p.v., tutti i pagamenti delle operazioni di motorizzazione non avverranno più attraverso l'intermediazione del Consorzio PosteMotori, ma saranno effettuati utilizzando la piattaforma PagoPA.

Il cambiamento è motivato dal fatto che PagoPA è lo strumento ufficiale che sono obbligate ad utilizzare tutte le pubbliche amministrazioni e che ora, alla scadenza naturale (13 luglio p.v.) del contratto di concessione in essere con il Consorzio PosteMotori, subentra anche per i servizi della Motorizzazione.

L'Amministrazione si sta attrezzando per gestire la migrazione al nuovo sistema e garantire la continuità delle procedure, al fine di evitare disservizi per imprese ed utenza.

Richiamiamo l'attenzione sul fatto che i titoli di pagamento già acquistati (prepagati, bollettini di c/c postale) possono essere utilizzati massimo entro il 13 luglio p.v., dopo tale data non avranno più alcuna validità. Consigliamo quindi di esaurirli prima possibile. Per ulteriori informazioni telefonare ai nostri uffici (0583/4761).



AUTORIPARAZIONE

Attenzione: verifiche ispettive nelle attività di autoriparazione

Ricordiamo a tutte le imprese del settore che indipendentemente dal numero degli addetti e dal numero di autoveicoli ricoverati all'interno dell'attività, con il D.P.R. n. 151/2011 le officine di autoriparazione e le carrozzerie, con superficie coperta superiore a 300 m², sono attività soggette ai controlli di Prevenzione Incendi da parte dei Vigili del Fuoco e all'obbligo di invio della S.C.I.A. a quest'ultimi.

Tutto ciò è previsto alla voce n. 53 dell'allegato al D.P.R. 151/2011 che riporta la seguente descrizione: Officine per la riparazione di veicoli a motore, rimorchi per autoveicoli e carrozzerie, di superficie coperta superiore a 300 m². Queste strutture sono ora in categoria B e pertanto devono richiedere l'esame del progetto e poi presentare la S.C.I.A. ai Vigili del Fuoco. Ci risulta che in quest'ultimo periodo su Lucca e provincia la Polizia Stradale stia effettuando delle verifiche ispettive rivolte alle attività connesse alla circolazione stradale, tra cui anche centri di autoriparazione, tra la documentazione da esibire rientra anche la S.C.I.A. per la prevenzione incendi (ex C.P.I., pratica antincendio svolta e certificata da un tecnico specialista abilitato antincendio iscritto negli elenchi della Legge 818/84).

Qualora rientrate tra coloro che non hanno ancora regolarizzato tale posizione vi invitiamo a contattare i nostri uffici (0583/47641) per valutare gli interventi da effettuare.

ODONTOTECNICI – Il 4 giugno torna la Giornata comunitaria degli odontotecnici con eventi in Italia e in Europa



Dopo un 2020 celebrato in tono minore a causa dell'emergenza sanitaria, venerdì 4 giugno torna la Giornata europea degli odontotecnici promossa dalla FEPPD, la federazione europea di categoria di cui Confartigianato esprime l'attuale Vice Presidente, Antonio Ziliotti. In tutta Europa saranno realizzati eventi che coinvolgeranno i cittadini per far conoscere un'attività fondamentale per la qualità e la sicurezza delle cure dentali. In Italia, l'iniziativa è organizzata da Confartigianato Odontotecnici e potrà prevedere, nel rispetto delle disposizioni di distanziamento sociale, una giornata di apertura volontaria dei laboratori dentali o delle scuole odontotecniche al pubblico. L'obiettivo è quello di mostrare i processi di lavorazione, foto e video che illustrino la produzione di dispositivi dentali, sia tradizionali che Hi-Tech, webinar aperti al pubblico, desk informativi in luoghi pubblici in cui illustrare soluzioni e consigli, interviste sui media e articoli su riviste di rilievo, post sui social media, distribuzione di volantini.

Il settore è ancora disciplinato da un Regio Decreto del 1928 e così, mentre sollecitiamo una normativa al passo con i tempi che restituisca la giusta dignità al ruolo dell'odontotecnico, sensibilizziamo l'opinione pubblica sul fenomeno dell'abusivismo. La giornata del 4 giugno sarà perciò l'occasione per informare i cittadini sul diritto del paziente di richiedere il documento di conformità al proprio dentista, necessario per attestare la tracciabilità della protesi in tutta la catena di fornitura, dalla produzione all'utente finale, a garanzia di sicurezza, qualità e tutela della salute.



AUTOTRASPORTO Rinnovato il CCNL. MICHELA FUCILE:

“Strumento di tutela e
garanzie per imprese e lavoratori”

Confartigianato insieme a Fit-Cgil, Fit-Cisl e UilTrasporti ha sottoscritto il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro di logistica, trasporto merci e spedizione, scaduto il 31 dicembre 2019, che avrà una vigenza di 4 anni e 3 mesi.

La prima novità, infatti, è che il rinnovo definisce un importante slittamento della scadenza contrattuale che viene portata al 31 marzo 2024. Si tratta di una soluzione negoziata dalle parti in considerazione delle incertezze derivanti dall'attuale situazione di emergenza.

Al termine di una vertenza sul rinnovo che si protrae da un anno e mezzo, il negoziato che ha portato alla firma dell'accordo ha visto non poche criticità nell'interlocuzione tra le parti.

“Le trattative per il rinnovo del contratto – afferma Michela Fucile, Presidente di Confartigianato

Imprese Lucca – sono avvenute in piena fase pandemica durante la quale il comparto dell'autotrasporto, nonostante le enormi difficoltà ad operare, ha dimostrato di essere essenziale per la tenuta del Paese e la sopravvivenza della popolazione cui ha garantito l'approvvigionamento dei beni di prima necessità”.

L'intesa che è stata sottoscritta ha carattere meramente economico, ribadisce le peculiarità della bilateralità previste dalla Sezione artigiana per le imprese associate e ne rafforza la valenza a favore della categoria.

“L'accordo che abbiamo fortemente perseguito – prosegue Fucile – ha il merito di certificare il ruolo del contratto collettivo nazionale di lavoro quale strumento di tutela e garanzie per imprese e lavoratori. Il nuovo contratto, insieme all'avviso comune da indirizzare alle Istituzioni ed all'Osservatorio permanente sull'andamento del comparto – conclude la Presidente fucile – rappresentano un tassello fondamentale per il sistema della rappresentanza attraverso cui vogliamo modernizzare il settore e favorire la flessibilità e la competitività delle piccole e medie imprese italiane”.



Trasforma il tuo lavoro
in business

800.400.300 volkswagen-veicolicommerciali.it

Gamma Volkswagen Veicoli Commerciali con superammortamento del 130% fino al 31 dicembre.

Nel lavoro non si finisce mai di migliorare. Per questo, Volkswagen Veicoli Commerciali ti offre modelli adatti a tutte le esigenze, con diverse lunghezze, altezze e un'ampia possibilità di personalizzazione. Da oggi tutta la gamma è disponibile con trazione integrale 4MOTION e cambio automatico. E grazie ai più innovativi sistemi di assistenza alla guida garantisce al tuo lavoro il massimo del comfort e della sicurezza.

Volkswagen Veicoli Commerciali. L'idea in più per chi lavora.

Volkswagen Veicoli Commerciali raccomanda  **EDGE PROFESSIONAL**

Bertolucci e Coluccini
Concessionaria ufficiale Volkswagen dal 1972

Via Filaracci, 311
Massarosa (LU)

Tel. 0584 93061 e-mail: info@bertolucci-coluccini.it



**Veicoli
Commerciali**



RINVIATO L'ASSEGNO UNICO A GENNAIO 2022:

L'assegno unico e universale per i figli entrerà a regime da gennaio 2022. A due mesi di distanza dalla data di partenza individuata dal governo, è la stessa ministra a fare un passo indietro: "L'assegno unico e universale completo partirà a regime da gennaio del prossimo anno, ma, il percorso comincerà dal primo luglio". Per sei mesi saranno ancora erogati assegni familiari e bonus bebè.

SI RICORDA:

- Per gli assegni familiare ANF il periodo rimane dal primo di luglio.
- Per il bonus bebè è necessario avere l'ISEE con il nascituro.



PENSIONI

I PERIODI DI LAVORO IN REGNO UNITO POSSONO DETERMINARE IL PASSAGGIO AL SISTEMA MISTO

Il caso riguarda i nati dopo il 1978 che hanno prestato lavoro dipendente o autonomo oltremarina prima del 6 aprile 2012. Il pasticcio è colpa della legislazione previdenziale britannica che riconosce contributi figurativi d'ufficio dai 16 anni, durante il periodo di studi scolastici.

INFORTUNIO SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALE:



Rischi per l'attività di estetista.

È importante non dimenticare che anche il costante contatto con i prodotti chimici espone l'estetista a patologie professionali; queste possono interessare la pelle (dermatiti da contatto o orticaria) o l'apparato respiratorio (asma o rinite). In queste circostanze, a seconda della patologia che il lavoratore può aver contratto, è possibile ottenere un indennizzo dall'Inail. Tali patologie sono anche tabellate da Decreto Ministeriale che include appunto le malattie per le quali vige l'obbligo di denuncia di sospetta malattia professionale da parte del medico che per primo effettua la diagnosi. Se interessato chiedi un appuntamento al patronato della CONFARTIGIANATO - INAPA tel:0583476455.

ANAP RICORDA:

IL SINDACATO DEI PENSIONATI
DELLA CONFARTIGIANATO,
ricorda la possibilità di interagire
per qualsiasi informazione

(CUD, Diaria, Promozione vacanze, ecc.)

contattando l'ufficio provinciale

ANAP di LUCCA al

0583476471

CATEGORIA PANIFICATORI FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO RESPONSABILI PRODUZIONE

Ricordiamo a tutte le aziende del settore che la legge regionale sulla Panificazione (L.R. 18 del 6/05/2011) prevede per il "Responsabile dell'attività produttiva", soggetto individuato all'interno della compagine aziendale e da comunicare al Suap entro il 12/08/2011, un corso obbligatorio di aggiornamento professionale della durata di 20 ore.

La Confartigianato Imprese Lucca attraverso l'agenzia Formativa CONFORMA sta organizzando i corsi di formazione in oggetto da svolgersi entro Luglio 2021.

Si ricorda che il mancato svolgimento del corso prevede sanzioni amministrative, da un minimo di 1000,00€ ad un massimo di 5000,00€.

I corsi avranno per oggetto le seguenti materie:

- Processo di panificazione e materie prime, immagazzinamento;
- Tecniche di vendita e di guadagno;
- Etichettatura e schede nutrizionali, processi di alterazione e contaminazione;
- Diritto del lavoro;
- Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

I corsi si svolgeranno a distanza in modalità videoconferenza sincrona, per chi non avesse la possibilità si valuterà la formazione di un aula in presenza. Per l'iscrizione al corso è possibile contattare la CONFORMA all'indirizzo email info@conformalucca.it, per ulteriori informazioni contattare i numeri 0583 476459 \ 0583 476461 \ 583 476423.

730 PRECOMPILATO: AGGIUNTE NUOVE SPESE DETRAIBILI



Dal 10 maggio 2021 i cittadini possono visualizzare il modello 730 precompilato per i redditi 2020. La stessa dichiarazione quest'anno è arricchita da una maggiore quantità di dati precompilati sulle spese detraibili come le spese per istruzione scolastica, ai quali si aggiungono gli oneri e le spese già presenti negli scorsi anni. La sezione dedicata alle spese detraibili, quindi, sarà diversa, più fornita di voci, che permetteranno al contribuente di inserire tutti quei costi sostenuti che danno diritto a una detrazione d'imposta e possono essere sottratti dal reddito complessivo (come oneri deducibili).

Modello 730, quali le spese detraibili e gli oneri deducibili nel 2021 - Le spese detraibili e gli oneri deducibili dal modello 730 quest'anno sono stati tutti elencati dall'Agenzia delle Entrate nel documento contenente le istruzioni per la compilazione 2021. Tra questi rientrano le spese sostenute per familiari a carico, quelle sostenute per familiari non a carico affetti da patologie esenti nonché quelle sostenute dagli eredi e dalle società semplici. Per alcune spetta la detrazione al 19%, per altre la detrazione è invece maggiore, pari per esempio al 26% per le erogazioni liberali a favore delle ONLUS o del 30/35% per le erogazioni liberali in favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro, compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per far fronte all'emergenza Covid.



CARIGE SEI IN AFFARI MAXI

Primi 6 mesi
a canone

GRATIS

per i conti
di nuova apertura



PER LA TUA ATTIVITÀ
UN CONTO CHE TI DÀ
QUALCOSA IN PIÙ

Il conto corrente per le imprese Carige SeiInAffari Maxi ti offre operazioni illimitate, carta di debito e carta di credito, servizi online, Pos. Chiedi in filiale, troverai anche il supporto e l'esperienza dei consulenti Carige.

